



## La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### OPPORTUNITA'

#### Composizione della popolazione studentesca

L'Istituto Comprensivo "G. Marconi" è costituito da 6 plessi distribuiti nei due Comuni di Ceggia e di Torre di Mosto. Da anni si distingue nel territorio per l'inclusione, arricchita dalla presenza del progetto UFC (Unità Funzionale Complessa), che coinvolge una rete di soggetti (Scuola, ASL, Amministrazioni Comunali, enti e associazioni operanti nel sociale) per garantire l'accoglienza di alunni con disabilità complesse. L'organizzazione efficiente e articolata del progetto permette di accettare le iscrizioni di alunni provenienti anche da Comuni limitrofi. Infatti, si può osservare che il numero di studenti con disabilità certificate frequentanti l'Istituto supera, sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria, i riferimenti provinciali, regionali e anche nazionali, con uno scarto superiore alla secondaria di primo grado. Nella popolazione scolastica il numero di alunni con diagnosi DSA risulta, invece, inferiore a tutte le medie di riferimento.

Tutto questo ha visto valorizzato l'impiego di risorse umane ed economiche: in modo particolare, per quanto riguarda le risorse umane, spesso sono necessarie figure professionali specializzate, in grado di valorizzare i percorsi di inclusione degli alunni.

Abbastanza in linea con i riferimenti provinciali e regionali la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana, soprattutto alla scuola secondaria di primo grado; alla scuola primaria la percentuale si attesta invece su livelli superiori. Questi dati confermano che l'Istituto si pone come riferimento nel territorio per l'accoglienza e l'inclusione a più livelli: l'Istituto, infatti, partecipa a tavoli di comunità e a reti territoriali dei servizi.

A fronte dell'eterogeneità dell'utenza, negli anni la scuola ha cercato di rispondere alle esigenze di tutte le famiglie, soprattutto di quelle più svantaggiate, dotandosi di vari strumenti, attuando



protocolli e realizzando percorsi inclusivi e di sensibilizzazione al contrasto al bullismo e cyberbullismo. Durante la pandemia da Covid-19, da subito l'Istituto ha fronteggiato l'emergenza sanitaria avviando, durante il lockdown, la didattica a distanza per tutti i gradi scolastici, rimodulando le progettazioni, i percorsi didattici e le modalità di valutazione, che sono stati adattati alle necessità contingenti. Inoltre, in conformità con le indicazioni del MI, e visti i tempestivi finanziamenti assegnati alle Istituzioni scolastiche in pandemia, ha messo a disposizione devices per venire incontro alle difficoltà di alcune famiglie e garantire il diritto all'istruzione dei minori. Con la successiva evoluzione della pandemia e l'entrata in vigore del sistema delle zone colorate in relazione al rischio (rossa, arancione, gialla, bianca), l'Istituto ha permesso la frequenza delle lezioni in presenza a studenti BES. Per garantire un ambiente sicuro per la comunità scolastica, l'Istituto si è dotato di specifiche figure di sistema, quali i referenti Covid, e ha rafforzato il ruolo di alcune figure, quali RSPP, ASPP e medico competente, stilando protocolli di sicurezza e di sanificazione molto dettagliati, continuando negli anni a mantenere alta l'attenzione all'etichetta respiratoria e alle azioni di corretta igienizzazione delle mani e personale.

## VINCOLI

### **Status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti**

Sulla base dei dati raccolti ed elaborati durante le ultime rilevazioni INVALSI, in riferimento alla situazione occupazionale dei genitori degli alunni, al loro livello di istruzione e al possesso di beni a casa (indice ESCS), emerge nel bacino di utenza dell'Istituto un livello economico-culturale medio-basso.

La lettura delle percentuali sulla variabilità dell'indice ESCS rileva che la distribuzione degli alunni tra le classi è complessivamente uniforme, mentre all'interno delle stesse la variabilità è molto accentuata: ad esempio, accanto a famiglie in cui lavorano entrambi i genitori, troviamo anche una percentuale di famiglie in cui entrambi i genitori risultano in ricerca di occupazione. I dati



ISTAT relativi alla composizione della popolazione ciliense e torresana confermano la complessità del tessuto sociale, costituito da una percentuale non indifferente di stranieri: a Ceggia il 10,6% della popolazione residente, mentre a Torre di Mosto circa l'8%. Varie le provenienze, ma in ambedue i Comuni spiccano, come Paesi d'origine, la Romania, il Marocco e l'Albania. Gli immigrati si sono qui stabiliti per vari motivi, principalmente per garantirsi un futuro economicamente stabile grazie alle opportunità di lavoro, anche stagionali, offerte dal territorio. Si osservano anche altre dinamiche sociali: nello specifico, soprattutto nel comune di Torre di Mosto, numerose sono le famiglie di recente costituzione che si sono trasferite da contesti territoriali limitrofi e che fanno affidamento sui servizi, tra cui la scuola, per un'efficace organizzazione familiare. Il livello socio-culturale dell'utenza, soprattutto non italoфона, incide notevolmente sulle comunicazioni scuola-famiglia, con importante investimento di risorse umane e di mezzi da parte dell'Istituzione scolastica.

Il periodo che stiamo attraversando, inoltre, risente di due anni di pandemia da Covid-19 a cui si è aggiunto il conflitto russo-ucraino, con la conseguente necessità di accogliere le famiglie e di garantire il diritto all'istruzione per i minori. Tali situazioni, di portata internazionale, hanno influito notevolmente sull'assetto economico, cambiando le offerte e le domande di lavoro, con ricadute sui prezzi dell'energia e delle materie prime.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### OPPORTUNITÀ

Il contesto produttivo del Nord-Est si caratterizza per la diffusione di agglomerazioni di piccole e medie imprese specializzate nelle diverse fasi produttive di una stessa filiera. Si tratta, in larga misura, di produzioni tradizionali di una certa qualità, rivolte anche ai mercati internazionali: si pensi, a titolo esemplificativo, alle produzioni vitivinicole locali.



La posizione geografica dei due Comuni di Ceggia e Torre di Mosto, armoniosamente inseriti nel contesto produttivo padano-veneto, è favorevole anche alla mobilità per lavoro verso le vicine località balneari. Il settore turistico che caratterizza il litorale nord-adriatico, infatti, offre posti d'impiego estivo soprattutto per le componenti femminili e giovanili.

La lettura contestuale dei dati sulla disoccupazione e sul tasso di immigrazione mette in risalto che nel nostro territorio le opportunità lavorative sono in grado di soddisfare, nel complesso, la domanda di lavoro e di attirare lavoratori da zone limitrofe e da Paesi extraeuropei.

Questa interpretazione trova riscontro nel tasso di disoccupazione del Veneto, che si attesta su percentuali significativamente inferiori rispetto alla media nazionale. Pertanto, si può ben comprendere come il tessuto sociale dei due Comuni risulti particolarmente eterogeneo.

Inoltre, il territorio esprime tradizione di elevato "capitale sociale"; l'attitudine alla collaborazione e la reciproca fiducia tra i componenti della comunità locale si materializzano nella creazione di cooperative, spesso di ambito sociale, e in uno spiccato associazionismo coordinato con gli Enti locali.

In questa realtà, la scuola, in quanto spazio privilegiato di incontro, di aggregazione, di socializzazione e di condivisione di interessi e valori, favorisce occasioni d'incontro al fine di promuovere l'educazione e la formazione degli studenti. L'Istituto per rafforzare e ampliare la rete di collaborazioni all'interno del territorio, attiva progettualità specifiche con le Amministrazioni locali, con l'ASL e con le associazioni, anche di volontariato. D'altro lato, i Comuni, la Provincia, le Forze dell'Ordine, l'Asl sostengono e creano occasioni per lo sviluppo e la promozione di attività sportive, musicali, sicurezza stradale, educazione alla salute e alla legalità, promozione e motivazione alla lettura, supporto alla genitorialità, ecc. Per monitorare e supportare situazioni sociali di maggiore fragilità, sono attivi nel territorio Tavoli permanenti di comunità cui partecipano la scuola e i diversi enti competenti.

## **VINCOLI**

Il mondo del lavoro appare in continua evoluzione, richiedendo flessibilità, dinamicità e figure professionali con nuove competenze, in particolare quelle digitali. La pandemia da Covid-19 ha inciso ulteriormente sul panorama economico: in alcuni casi ha contribuito a rafforzare modalità di lavoro alternativo (come lo smartworking), in altri casi ha determinato difficoltà temporanee, se non addirittura permanenti, nelle piccole realtà produttive. Queste ultime, di



recente, risentono anche dell'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime determinati dal conflitto russo-ucraino. Tuttavia, l'offerta di impiego non manca e continua ad attirare lavoratori.

Questi aspetti, uniti anche al significativo tasso di immigrazione, continuano a modificare il quadro sociale. Negli ultimi due anni la diffusione del Covid-19 ha limitato fortemente le attività sociali, culturali e associative, anche se attualmente si osserva una certa ripresa.

La mobilità sociale non ha caratteristiche omogenee e la scuola può trovarsi nella situazione di accoglienza di nuovi alunni, spesso extracomunitari, in ogni momento dell'anno scolastico, con le relative difficoltà organizzative, legate all'inserimento dei minori in un nuovo contesto relazionale e didattico.

### **1.3 RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**

#### **OPPORTUNITA'**

Buono lo stato di conservazione degli edifici, dotati di spazi esterni adeguati e ben organizzati. In particolare, il plesso della scuola secondaria di primo grado di Ceggia e il plesso della scuola primaria di Torre di Mosto sono stati oggetto, negli ultimi anni, di una ristrutturazione per adeguamento antisismico, che ha valorizzato gli edifici stessi. L'Istituto è fortemente impegnato a promuovere, tra gli alunni e il personale scolastico, la cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi, anche nei tempi/spazi extrascolastici. Costanti e collaborativi i rapporti con la Protezione civile e i VV.FF., anche per attività di addestramento e formazione. La fattiva collaborazione con gli Enti locali e con le realtà commerciali del territorio, che sostengono progetti didattici, garantisce implementazione delle dotazioni dell'Istituto così come le donazioni da parte di aziende del territorio, sensibili alla funzione sociale e inclusiva della scuola.

A queste risorse provenienti dalla rete locale, si aggiungono quelle derivanti dalla partecipazione, da parte dell'Istituzione Scolastica, ai bandi europei PON. Nello specifico, l'Istituto recentemente è risultato vincitore dei seguenti bandi:

- **Progetto PNSD #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" - realizzazione spazi laboratoriali per l'apprendimento delle STEAM**



- **PON FESR:**

“Adeguamento spazi e aule”

“Smart class”

“Reti locali cablate e wireless nelle scuole”

**“Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”**

“Digital board”

**“Per la scuola. Competenze e Ambienti per l’apprendimento”**

“Ambienti didattici e innovativi per la scuola dell’infanzia”

- **PON FSE:**

“Scuola estate”

Grazie a queste risorse, le aule delle scuole primarie e delle scuole secondarie dell’Istituto sono tutte dotate di LIM e/o di smart board. Inoltre, i laboratori delle scuole secondarie si stanno modernizzando attraverso l’acquisizione di strumenti tecnologici innovativi e capaci di trasformare le aule stesse in veri e propri laboratori “mobili”. Le scuole primarie e secondarie sono dotate di laboratori di informatica, allestiti con pc portatili e chromebook; l’Istituto è anche dotato di ulteriori risorse tecnologiche, come tablet, per venire incontro alle esigenze didattiche di docenti e alunni; inoltre, pc portatili e software specifici vengono utilizzati per arricchire l’offerta formativa volta all’inclusione.

**VINCOLI**

I lavori edili atti all’efficientamento energetico nel plesso della scuola primaria di Torre di Mosto si stanno prolungando, così come quelli di risistemazione, in particolare degli spazi esterni, della scuola secondaria di primo grado “G. Marconi”. Questi ultimi, in particolare vanno gestiti con attenzione per la sicurezza e non permettono ancora l’utilizzo del parcheggio interno, con conseguente disagio per il personale scolastico.

Per quanto i PON risultino efficaci per la valorizzazione a vari livelli dell’Istituto, comportano un



notevole dispendio di energie e di risorse per quanto concerne la loro gestione e la rendicontazione finanziaria, poiché deve essere presentata in tempi molto ristretti.

#### **1.4 RISORSE PROFESSIONALI**

##### OPPORTUNITA'

Date le caratteristiche del personale rilevate sotto i profili professionale e anagrafico, le opportunità possono essere individuate principalmente negli ambiti afferenti alla continuità, con riferimento innanzitutto alla presenza di un Dirigente Scolastico con incarico effettivo (e non di reggenza, come in numerosi istituti del territorio) da tre anni. Tale incarico giunge a coronamento dell'esperienza formativa, al servizio dello stesso Istituto, nel ruolo di Vicario. Altro punto di forza per l'Istituto è la stabilità del Direttore SGA, in servizio da più anni: la collaborazione pluriennale tra queste due figure all'apice del sistema ha permesso di rendere maggiormente fluide le relazioni con le associazioni e gli Enti del territorio, attenti ai bisogni e alle risorse della scuola. Inoltre, l'organizzazione, il funzionamento e la gestione dell'Istituto sono stati supportati dalla presenza stabile di personale amministrativo efficiente e con esperienza. In riferimento ai docenti, rispetto alla scuola secondaria, dove il personale di ruolo è in via di stabilizzazione, alla scuola primaria e dell'infanzia la maggior parte degli insegnanti è in servizio a tempo indeterminato. Quest'ultimo aspetto fa sì che la didattica e la programmazione delle progettualità assumano un carattere di continuità anche a lungo termine, per rispondere, attraverso una approfondita e consapevole conoscenza del territorio, ai bisogni dello stesso e soprattutto dell'utenza in esso inserita.

Rilevanti le attività formative del personale sia docente che ATA: per tutti sono stati attivati corsi incentrati sulla sicurezza e sulle nuove disposizioni in merito alla privacy. Per il personale docente i percorsi sono stati orientati allo sviluppo e alla valutazione di competenze e all'uso delle metodologie didattiche innovative e anche inclusive, in conformità con la normativa vigente. La formazione dei docenti, come prevista dal PNFD (Piano Nazionale Formazione Docenti) è ampia ed erogata anche a livello di ambito territoriale.

Vanno inoltre considerate le opportunità offerte dai contatti con Enti e agenzie educative del territorio, resi più numerosi ed efficaci negli anni. La partecipazione a tavoli permanenti, a reti di scopo e d'ambito ha sviluppato l'efficacia dell'offerta formativa come risposta ai bisogni del



territorio. In questo quadro si colloca l'UFC: attorno ad essa ruotano più figure, capaci di realizzare in modo professionale l'inclusione.

## VINCOLI

Un vincolo rilevante si riscontra nel turn-over di docenti di sostegno, non ancora stabilizzati in tutti gli ordini scolastici. Ciò comporta ricadute sul lungo termine, legate alla mancanza di continuità. Inoltre, si osserva che sono pochi i docenti in servizio sul sostegno in possesso della specifica abilitazione.

Il fatto che il personale docente alla scuola secondaria di primo grado sia in via di stabilizzazione ha delle conseguenze in avvio di anno scolastico: in attesa delle nomine, infatti, la comunità educativa può essere penalizzata adattandosi a un orario ridotto delle lezioni. Inoltre, le figure di nuovo inserimento, per quanto particolarmente motivate e flessibili, necessitano di essere indirizzate dal corpo docente titolare.

La presenza dell'UFC ha come conseguenza che gli insegnanti specializzati sono assegnati alla gravità; pertanto, tutti gli altri alunni spesso si vedono assegnati insegnanti che non hanno il titolo.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### GUGLIELMO MARCONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC80500V
Indirizzo	VIA FOLEGOT, 350 CEGGIA 30022 CEGGIA
Telefono	0421329088
Email	VEIC80500V@istruzione.it
Pec	veic80500v@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.marconiceggia.edu.it/">https://www.marconiceggia.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### SCUOLA D'INF. "I. CALVINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA80502R
Indirizzo	VIA STAFFOLO 57 TORRE DI MOSTO 30020 TORRE DI MOSTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Staffolo n.c. - 30020 TORRE DI MOSTO VE</li></ul>

#### SCUOLA D'INF. "G.RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA80503T



Indirizzo VIA FOLEGOT, 290 CEGGIA 30022 CEGGIA

Edifici • Via Folegot 290 - 30022 CEGGIA VE

## PRIMARIA "E. FILIBERTO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VEEE805011

Indirizzo VIA ASILO, 1 LOC. TORRE DI MOSTO 30020 TORRE DI MOSTO

Edifici • Via Asilo n.c. - 30020 TORRE DI MOSTO VE

Numero Classi 9

Totale Alunni 145

## CEGGIA - "COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VEEE805022

Indirizzo VIA FOLEGOT, 350 CEGGIA 30022 CEGGIA

Edifici • Via Folegot 350 - 30022 CEGGIA VE

Numero Classi 16

Totale Alunni 280

## SC. SEC. 1 GR. "G. MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VEMM80501X

Indirizzo VIA D.ALIGHIERI, 277 CEGGIA 30022 CEGGIA



Edifici • Via D. Alighieri 277 - 30022 CEGGIA VE

Numero Classi 10

Totale Alunni 201

## SC. SEC. 1 GR. "G. LEOPARDI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VEMM805021

Indirizzo VIA LEOPARDI, 42 TORRE DI MOSTO 30020 TORRE DI MOSTO

Edifici • Via G. Leopardi s.n.c. - 30020 TORRE DI MOSTO VE

Numero Classi 6

Totale Alunni 135



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	PC e Tablet presenti in altre aule	38
	Smart board+ LIM	62

### Approfondimento

---

L'Istituto comprensivo è risultato assegnatario rispetto a tre linee di finanziamento:

- fondi PON FESR (con i quale si è provveduto all'acquisto delle digital board, il PON per il cablaggio per le SSPG, e il PON infanzia per il rinnovo degli ambienti didattici innovativi);
- PON FSE (piano scuola estate 2020/2021 e piano estate 2021/2022 le cui risorse si utilizzeranno entro la fine di agosto 2023);
- PNRR - FUTURA per la scuola di domani piano scuola 4.0 Next Generation Classrooms.

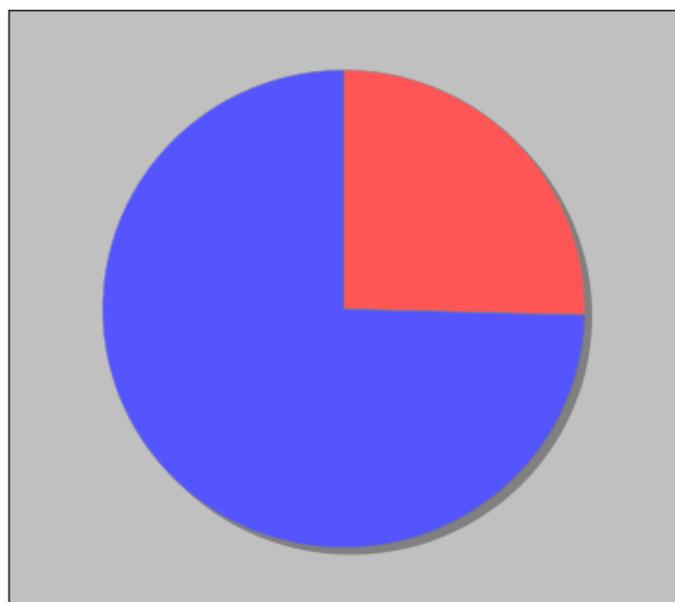


## Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	24

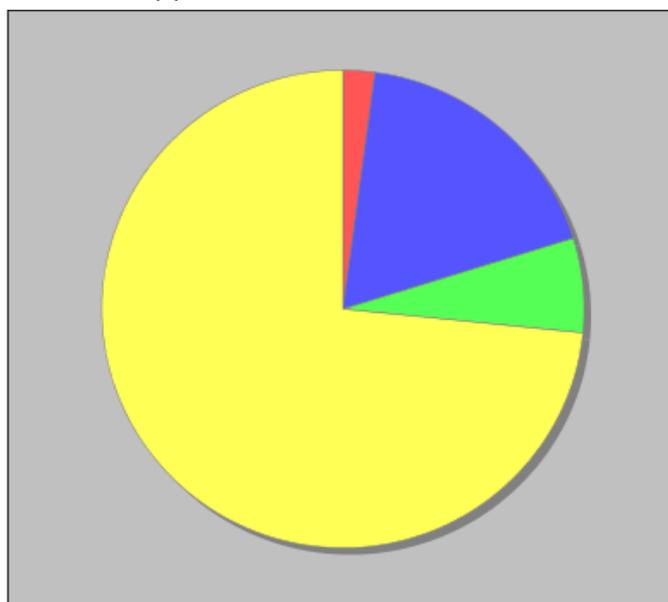
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 32
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 94

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 69

### Approfondimento

Il Dirigente scolastico risulta stabile da quattro anni. Tale situazione si configura come un punto di forza per l'istituzione scolastica che ha visto un turn over di reggenze per numerosi anni. Gli organici risultano maggiormente stabilizzati presso le scuole dell'infanzia e primaria, mentre nella scuola secondaria di primo grado si ravvisa una certa precarietà tra il personale, anche se i docenti con contratto a termine che assumono servizio annuale nel nostro Istituto, se il posizionamento in graduatoria lo consente loro, ritornano nei nostri plessi. Per quanto riguarda



il personale ATA Amministrativo, esso è da anni stabilizzato e pertanto il lavoro negli uffici risulta ottimizzato sia nei processi che nei tempi. Per quanto concerne invece il personale ATA collaboratori, quest'anno si è assistito ad alcuni pensionamenti che ha portato ad una ridefinizione del personale nei diversi plessi.